

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-600 del 05/02/2018
Oggetto	PROC. RA01A1852 -DITTA: SOCCI MONIA -COMUNE DI RAVENNA LOCALITA' CASE MURATE - PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-634 del 05/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROC. RA01A1852
COMUNE DI RAVENNA LOCALITA' CASE MURATE
DITTA: SOCCI MONIA
PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO
DEL POZZO INATTIVO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242,

DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. 18158 del 02/12/2005 con la quale si è provveduto al rilascio della concessione preferenziale alla ditta Socci Paolo, CF SCCPLA41B16H199X, per la derivazione di acqua sotterranee, uso "altri usi igienici o assimilati", da effettuarsi mediante un pozzo, codice risorsa RAA6213, ubicato in comune di Ravenna, località Casemurate, distinto catastalmente al foglio 156 mapp. 97, della profondità dichiarata di 62 metri, di proprietà del medesimo, assentita fino al 31/12/2005, procedimento RA01A1852;

PRESO ATTO della istanza assunta agli atti regionali con il prot. 0002961 in data 04/01/2008, nella quale la ditta Socci Paolo, CF SCCPLA41B16H199X, chiede la rinuncia alla concessione e contemporanea trasformazione del pozzo, oggetto di concessione, dall'uso extradomestico al solo uso domestico;

DATO CONTO della nota regionale inviata alla ditta Socci Paolo, CF SCCPLA41B16H199X, in data 06/08/2014 prot. 0287208 in merito al mancato accoglimento di cessazione di utenza e trasformazione dell'utilizzo del pozzo oggetto di concessione, quindi dall'uso extradomestico al solo uso domestico;

CONSIDERATA la richiesta di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche sotterranee, presentata ai sensi degli artt. 27 e 6 del Regolamento Regionale 41/2001, come modificati dall'art. 3 del Regolamento Regionale 4/2005, assunta agli atti della Regione Emilia Romagna con il prot. 0407713 in data 03/11/2014;

DATO ATTO della comunicazione pervenuta agli atti di questo Ufficio in data 05/09/2017 prot. PGRA/2017/11968, nella quale si evince la richiesta di cambio di titolarità, causa decesso del sig. Socci Paolo, CF SCCPLA41B16H199X, a favore della figlia, la sig.ra Socci Monia, CF SCCMNO74B50D704S;

TENUTO CONTO della istanza presentata dalla sig.ra Socci Monia, CF SCCMNO74B50D704S, in merito alla inattività della risorsa identificata con il codice RAA6213, ubicata in comune di Ravenna, località Casemurate, distinta catastalmente al foglio 156 mapp. 97, della profondità dichiarata di 62 metri, assunta agli atti con il prot. PGRA/2018/0001392 del 31/01/2018;

CONSIDERATE le verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2017 compreso;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

DATO CONTO inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae degli adempimenti in materia di trasparenza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

- a) di prendere atto della cessazione dell'utenza relativa al procedimento RA01A1852, relativamente al prelievo da un pozzo oggetto di concessione, ubicato in comune di Ravenna, località Casemurate, distinta catastalmente al foglio 156 mapp. 97, della profondità dichiarata di 62 metri, codice risorsa RAA6213;
- b) di autorizzare la ditta Socci Monia, CF SCCMNO74B50D704S, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001, al mantenimento del pozzo oggetto di concessione, ubicato in comune di Ravenna, località Casemurate, distinto catastalmente al foglio 156 mapp. 97, della profondità dichiarata di 62 metri, codice risorsa RAA6213, procedimento RA01A1852;
- c) di consentire il mantenimento della pozzo, qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo stesso attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabile dalla Agenzia competente;
- d) di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
- e) di inviare copia semplice del presente provvedimento alla ditta Socci Monia, CF SCCMNO74B50D704S;
- f) di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- g) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.